

[REDACTED] (c.f. [REDACTED]), elettivamente domiciliato in [REDACTED] via [REDACTED] presso lo studio dell'avv. [REDACTED] per procura in calce alla copia notificata dell'atto di citazione.-

CONVENUTO

Oggetto: Nullità testamento .

All'udienza di precisazione delle conclusioni, i procuratori delle parti, come sopra costituiti, concludevano come da fogli allegati.

TRIBUNALE DI MILANO

IV Sezione civile

N.R.G.: 4572704 – Giudice: Dott. Colombo

oooooooooooooooooooo

PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI NELL'INTERESSE DI:

[REDAZIONE] – attrice – con gli Avv. [REDAZIONE] –

contro

[REDAZIONE] – convenuto – con l'Avv. [REDAZIONE] –

e contro

[REDAZIONE] – convenuto – con l'Avv. [REDAZIONE] –

oooooooooooooooooooo

Voglia l'Ill.mo Tribunale adito, respinta ogni contraria istanza, azioe ed eccezione,

se ritenuto utile e necessario, previa perizia calligrafica comparativa,

1°) dichiarare nullo perchè apocrifo il testamento portante la data del 3.10.2003 presunto redatto dal de cuius [REDAZIONE] a favore dei Sigg. [REDAZIONE] e [REDAZIONE] e pubblicato in [REDAZIONE] in data 12.05.2004 a ministero del Notaio [REDAZIONE] di [REDAZIONE], rep. 228513 e registrato in Milano il 13.5.2004 in "numerazione" e relativo all'appartamento sito in [REDAZIONE] identificato nel N.E.U. di detto comune come segue:

foglio 237 n. 27 sub 33 p. 3 – 9, z c.3, cat. A/3, cl. 4, rendita 604,25 l'appartamento,

foglio 237, n.27, sub 704, piano S1, z.c. 3, cat. C/2, cl. 10, R.C. 29,44 la cantina.

2°) In conseguenza della declaranda nullità del testamento, dichiarare illegittima e, conseguentemente, nulla la denuncia di successione presentata dai Sigg. [REDAZIONE] e [REDAZIONE] all'Agenzia delle Entrate di Milano 3 e portante il n. 888 di Volume anno 2004.

Con vittoria di spese, diritti ed onorari.

In via istruttoria: se ritenuto utile e necessario in relazione ai comportamenti tenuti dalle controparti, si chiede l'ammissione di tutte le istanze istruttorie svolte nell'atto di citazione.

Con ogni riserva e con ogni salvezza.

TRIBUNALE DI MILANO

Nella causa n.45727/04 R.G. promossa da:

[REDACTED]

contro

[REDACTED]

nonché contro

[REDACTED]

Precisazione delle conclusioni per il convenuto [REDACTED]

[REDACTED]

" Voglia l' Ill.mo Tribunale adito:

- dichiarare la nullità del testamento di cui è causa e della denuncia di successione presentata sulla base di questo;

- compensare per intero fra le parti, le spese di lite."

[REDACTED]
[Handwritten signature]

Foglio di precisazione delle conclusioni nell'interesse del convenuto [REDACTED]

* * * * *

“Voglia l'Ill.mo Collegio:

dichiarare la nullità del testamento impugnato e della relativa denuncia di successione.

Con la compensazione delle spese di causa, in mancanza di controversia.”

[REDACTED]

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione, ritualmente notificato, **[REDACTED]** conveniva in giudizio **[REDACTED]** e **[REDACTED]** chiedendo di dichiarare la nullità del testamento, in quanto apocrifo, portante la data del 3.10.2003, redatto dal de cuius **[REDACTED]** a favore dei convenuti **[REDACTED]** e **[REDACTED]** e pubblicato in data 12.5.2004 e relativo all'appartamento sito in **[REDACTED]** conseguentemente dichiarare illegittima e nulla la denuncia di successione presentata dai predetti convenuti all'Agenzia delle Entrate di Milano 3 e portante il n. 888 di Volume anno 2004.

Esponeva l'attrice che, quale infermiera in pensione, aveva assistito dapprima la sig.ra **[REDACTED]** e poi il di lei marito, **[REDACTED]**, per più di tredici anni; quest'ultimo era deceduto in data 7.5.2004 dopo una serie di pesanti interventi e ricoveri in ospedale; in data 28.8.2003 il sig. **[REDACTED]**, privo di figli, redigeva testamento olografo con il quale destinava, dopo la sua morte, la casa di abitazione alla sig.ra **[REDACTED]**, in data 12.5.2004 **[REDACTED]** comunicava alla sig.ra **[REDACTED]** di essere in possesso di testamento olografo con data 31.10.2003 e di aver provveduto alla pubblicazione dell'atto a suo favore e di avere eseguito la denuncia di successione.

Acquisita la copia conforme del predetto testamento ed il verbale di pubblicazione, nonché la copia della denuncia di successione, l'attrice, confrontati i due testamenti, accertava che quello portante la data del 3.10.2003 ed a favore del **[REDACTED]** era certamente apocrifo; fatto pubblicare il testamento a suo favore, chiedeva il sequestro giudiziario del bene immobile. Con decreto inaudita altera parte il Giudice accordava il richiesto sequestro, mentre all'udienza in data 9.06.2004 gli stessi convenuti riconoscevano la fondatezza della domanda dell'attrice e rinunciavano a qualsiasi pretesa sul bene immobile de quo riconoscendo, per contro, i diritti della stessa attrice sul bene immobile di **[REDACTED]**. Il Giudice dichiarava estinto il procedimento.

Entrambi i convenuti si costituivano in giudizio e riconoscevano il carattere apocrifo del testamento impugnato e formulavano conclusioni identiche a quelle della stessa attrice.

All'udienza in data 13.10.2004 i procuratori delle parti chiedevano concordemente fissarsi udienza per la precisazione delle conclusioni. All'udienza in data 10.3.2005,

precisate dalle parti le conclusioni, il Giudice assegnava i termini di cui all'art. 190 c.p.c. per gli scritti difensivi e rimetteva la causa al Collegio per la decisione.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda dell'attrice è fondata e merita pertanto integrale accoglimento.

Invero, entrambi i convenuti hanno riconosciuto che il testamento portante la data del 3.10.2003 è apocrifo e, conseguentemente, hanno rinunciato ai diritti ad esso collegato e ciò sia in sede di procedimento cautelare sia nelle comparse di costituzione e risposta.

Peraltro, da un esame immediato e diretto delle due schede testamentarie, quella in data 28.8.2003 con la quale è stato lasciato alla sig.ra [redacted] l'appartamento di [redacted] e quella impugnata in data 3.10.2003 con la quale l'immobile in questione viene lasciato in donazione ai convenuti, emerge ictu oculi una diversità di scrittura oltre che di sottoscrizione.

Ne consegue che, pertanto, deve essere dichiarata la nullità del testamento olografo datato 3.10.2003, pubblicato in [redacted] in data 12.05.04 [redacted] rep. 228513, nonché della denuncia di successione presentata dai convenuti [redacted] e [redacted].

Atteso il comportamento processuale assunto dai convenuti ricorrono giusti motivi per compensare tra le parti le spese del giudizio.

P.Q.M.

Il Tribunale, definitivamente pronunciando nella causa promossa da [redacted] contro [redacted] e [redacted] disattesa ogni contraria istanza, eccezione e deduzione, così provvede:

1) dichiara la nullità, in quanto apocrifo, del testamento olografo portante la data 3.10.2003 apparentemente redatto dal de cuius [redacted] a favore dei convenuti [redacted] e [redacted] pubblicato in Milano in data 12.05.2004 a ministero notaio [redacted] di [redacted], rep. 228513 e registrato in Milano il 13.5.04 e relativo all'appartamento sito in [redacted] identificato nel N.C.E.U. come segue: foglio 237, n. 27, sub. 33 p. 3 - 9, z.c. 3, cat. A/3, cl. 4 rendita 604,25 l'appartamento; foglio 237, n. 27, sub. 704, piano S1, z.c. 3, cat. C/2, cl. 10, R.C. 29,44 la cantina;

2) dichiara, conseguentemente, la nullità della denuncia di successione presentata dai
sigg. ~~XXXXXXXXXX~~ e ~~XXXXXXXXXX~~ all'Agenzia delle Entrate di Milano 3 e
portante il n. 888 di Volume anno 2004;

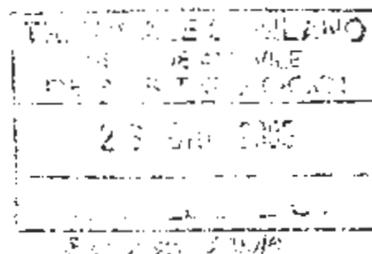
3) dichiara le spese del giudizio interamente compensate tra le parti.

Così deciso in Milano il 14.06.2005

Il Giudice est.

Y. Clau...

Il Presidente
[Signature]



Ente: Tribunale di Milano

Data: 14/06/2005

Numero: 7365

Intestazioni: Successioni

Contenuto: successioni; successioni testamentarie; testamento olografo; nullità per difetto di scrittura e di sottoscrizione; fattispecie